

## Studi Confartigianato

### Prevalgono i segnali positivi in 30 indicatori chiave su congiuntura ed economia di impresa, ma nel nuovo anno servirà un cambio di marcia

**L**e ultime statistiche disponibili consentono di fare esaminare il trend in relazione ad alcune variabili tipiche dell'economia di impresa a cavallo tra fine del 2015 e inizio del 2016. I fattori esogeni continuano a sostenere la ripresa: la politica monetaria espansiva ha portato ad ottobre i **tassi sui prestiti alle imprese** all'1,92%, contro il 2,66% di un anno prima; nei primi undici mesi del 2015 il **prezzo del barile di petrolio in euro** cala del 36,7% mentre nel periodo il **cambio euro/dollaro** si è deprezzato del 16,9% rispetto alla media dei primi undici mesi del 2014.

La **demografia di impresa** registra al terzo trimestre del 2015 un aumento tendenziale dello 0,4% delle imprese non agricole.

Nel **manifatturiero** il **fatturato** – nei primi dieci mesi del 2015 – sale dello 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un maggiore dinamismo del mercato estero (+2,0%) rispetto a quello interno (+0,2%); la crescita del fatturato del **manifatturiero al netto dell'energia** arriva al 2,1%.

La **produzione manifatturiera** nei primi dieci mesi dell'anno sale dell'1,2%, ma è in ritardo la diffusione settoriale della ripresa; sui 24 comparti manifatturieri (divisioni Ateco 20007) ve ne sono ancora 11 che registrano un calo della produzione nel periodo esaminato.

La ripresa del 2015 è stata sorretta dal buon andamento delle vendite del made in Italy: nei primi dieci mesi dell'anno le **esportazioni** registrano un incremento tendenziale pari a +3,5% in valore e +1,6% in volume; la crescita in valore è sostanzialmente bilanciata tra paesi Ue (+3,5%) e paesi Extra Ue (+3,7%), ma si profila un 2016 difficile

per il commercio estero a causa del calo della domanda dei paesi emergenti.

Nelle **costruzioni**, nonostante il manifestarsi di qualche timido segnale positivo, la ripresa è in ritardo: nella media dei primi dieci mesi

dell'anno la **produzione** è diminuita del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel **terziario** si osserva – nei primi tre trimestri dell'anno – una crescita dell'1,8% del **fatturato dei servizi**, con un +1,8% nella **Manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli** e un +1,5% nel Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte, che comprende l'**autotrasporto**; per questo comparto va ricordato che il **traffico di veicoli pesanti sulla rete autostradale** – nei primi nove mesi del 2015 – sale del 3,3%.

Nei primi dieci mesi del 2015, il valore delle **vendite al dettaglio** segna un aumento tendenziale dell'1,0%.

Nonostante la battuta d'arresto di dicembre l'**indice di fiducia delle imprese artigiane** a fine 2015 è del 15,3% superiore al livello di un anno prima; nello stesso periodo la fiducia dei consumatori è salita del 20,7%.

Il mercato del lavoro – sulla base dell'ultimo dato disponibile di ottobre – segna una crescita dell'**occupazione** dello 0,3% su base annua e un aumento di 0,4 punti del **tasso di occupazione**; sale l'**occupazione dipendente** (+0,9%) mentre persiste la selezione del **lavoro autonomo** (-1,5%).

Segnali ancora incerti dall'accumulazione di capitale: nei primi tre trimestri dell'anno gli **investimenti in macchinari, impianti e costruzioni** scendono in termini reali dell'1,2% e ad ottobre il **credito alle imprese** è in flessione



del 2,9% rispetto un anno prima.

Il miglioramento della congiuntura – a cui si sono affiancati fattori climatici – ha aumentato la **domanda di energia**: nei primi undici mesi del 2015 la **richiesta di energia elettrica** – al netto degli effetti di calendario – è salita dell'1,4%; nello stesso periodo i **consumi petroliferi** salgono del 3,5% mentre il **consumo interno lordo di gas** aumenta dell'8,9%.

L'esame dell'insieme degli indicatori – ne risultano in positivo 27 su 30 – delinea una fase di ripresa ma che appare ancora debole per sostenere una crescita del Pil che nel 2016 dovrebbe essere dell'1,6%, sostenuta da un aumento del 3,9% del volume delle esportazioni, più del doppio del ritmo attuale e da una salita degli investimenti in macchinari del 3,8% e di quelli in costruzioni dell'1,4%, invertendo l'attuale trend negativo di queste variabili macroeconomiche.

In questa prospettiva la ripresa si potrà consolidare solo quando i segnali positivi rilevabili in questa fine 2015 si irrobustiranno e si diffonderanno ai diversi settori; a termine di confronto nel 2010 quando il Pil salì dell'1,7%, si registrò una salita della produzione manifatturiera del 7,1% – con il segno positivo diffuso in 20 settori su 24 – e una crescita delle esportazioni in volume dell'11,8%, affiancato da un aumento del 3,0% del credito alle imprese.

Il 2016 dovrà essere l'anno del **cambio di marcia**.

Milleproroghe

## Prorogato al 31 luglio 2016 il bonus dei 10 anni per i requisiti SOA



blici.

In particolare, l'art. 253, comma 9-bis del D. Lgs. n. 163/2006 è stato così modificato:

*"In relazione all'articolo 40, comma 3, lettera b), fino al **31 luglio 2016**, per la dimostrazione del requisito della cifra di affari realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, del requisito dell'adeguata dotazione di attrezzature tecniche e del requisito dell'adeguato organico medio annuo, il periodo di attività documentabile è quello relativo al decennio antecedente la data di sottoscrizione del contratto con*

*la SOA per il conseguimento della qualificazione. Per la dimostrazione del requisito dei lavori realizzati in ciascuna categoria e del requisito dell'esecuzione di un singolo lavoro ovvero di due o tre lavori in ogni singola categoria, fino al **31 luglio 2016**, sono da considerare i lavori realizzati nel decennio antecedente la data di sottoscrizione del contratto con la SOA per il conseguimento della qualificazione. Le presenti disposizioni si applicano anche alle imprese di cui all'articolo 40, comma 8, per la dimostrazione dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo, nonché agli operatori economici di cui all'articolo 47, con le modalità ivi previste".*

Il Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2015 ha approvato il decreto-legge, detto *milleproroghe*, nell'ambito del quale sono previste proroghe in relazione alle norme circa i requisiti tecnici e economici per la partecipazione a gare d'appalto e lavori pub-

Milleproroghe

## Prorogato l'adeguamento al Sistri



**È** stato prorogato di un anno il termine per l'adeguamento al Sistri (Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti). Dunque fino al 31 dicembre 2016 sarà ancora consentita la tenuta in modalità elettronica dei registri di carico e scarico e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati. Alla società concessionaria del Sistri viene inoltre garantito l'indennizzo dei costi di produzione attestati al 31 dicembre 2016, previa

valutazione di congruità dell'Agenzia per l'Italia digitale. Viene prorogato al 1° gennaio 2017 il termine per l'applicazione dei limiti di emissione per gli impianti industriali per consentire l'aggiornamento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità competente.

Gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo sono a disposizione per ulteriori informazioni e assistenza (Tel. 076-1.337912/42 - info@confartigianato.vt.it)

### Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato imprese di Viterbo**  
Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile

**Yuri Gori**

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo  
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Sicurezza sul lavoro

## Decaduto l'obbligo di tenuta del registro infortuni

**A** far data dal 23 dicembre 2015 è decaduto l'obbligo per i datori di lavoro di tenuta del registro infortuni.

È, questa, la conseguenza di una norma contenuta nel **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151**.

Il provvedimento è intervenuto sulla disciplina in materia di salute e sicurezza sul lavoro (articolo 20), razionalizzando altresì alcuni adempimenti in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali (articolo 21) e modificando l'apparato sanzionatorio per il contrasto al lavoro sommerso e irregolare e la sicurezza sui luoghi di lavoro (articolo 22).

In particolare, l'articolo il comma 4, dell'art. 21 del decreto richiamato dispone che "A decorrere dal novantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, è abolito l'obbligo di tenuta del registro infortuni".

Poiché il decreto 151/15 è entrato in vigore il 24 settembre 2015, l'abolizione del registro è effettiva a partire dal 23 dicembre 2015.

Si ricorda che il registro infortuni è un registro cartaceo conforme ai criteri del D.M. 12/9/58 sul quale vanno annotati cronologicamente tutti gli infortuni occorsi durante l'attività lavorativa che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno escluso quello dell'evento. Il registro infortuni è uno strumento che serve per fornire più elementi possibili in merito agli eventi infortunistici, indipendentemente dal luogo di accadimento, ai fini di una corretta attività di prevenzione degli stessi.

Di norma, per una corretta conoscenza ed analisi delle cause, ogni azienda deve avere un solo registro infortuni anche nel caso di lavori temporanei (es. cantieri edili...) o caratterizzati da

mobilità (es. imprese di pulizie, autotrasportatori...) e nel caso di presenza di più unità operative locali purché con il limite della dimensione provinciale (es. catene di negozi, sportelli bancari, ecc.).

Il registro è uno solo anche nel caso di più posizioni INAIL all'interno dell'azienda e deve essere obbligatoriamente tenuto presso la sede del datore di lavoro.

Il registro infortuni è obbligatorio per tutte le aziende nelle quali siano occupati prestatori di lavoro subordinato o soggetti equiparati ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/08 (ad esempio: soci lavoratori di cooperative e società, tirocinanti e allievi di istituti di istruzione con uso di laboratori, attrezzature di lavoro, ecc.). Rimangono escluse le imprese familiari che impiegano esclusivamente coadiuvanti familiari e gli addetti ai servizi domestici e familiari (colf, badanti, ecc.), e i lavoratori autonomi.

Per effetto della disposizione richiamata non solo il datore di lavoro non sarà più tenuto ad istituire il registro ma potrà anche omettere la sua conservazione che, prima della sua decadenza, era prevista per almeno quattro anni dall'ultima registrazione o dalla cessazione dell'attività.



Informazioni:

**Confartigianato**  
**imprese di Viterbo**  
**Via I. Garbini, 29/G**  
**01100 - Viterbo**  
**Tel. 0761.33791**  
**Fax 0761.337920**  
**info@confartigianato.vt.it**

Servizi

## Verifiche obbligatorie di impianti di messa a terra, i vantaggi in Confartigianato



**Il Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001 n. 462** ha introdotto l'obbligo, per tutti i datori di lavoro, di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa a terra. La messa a terra consiste in una serie di accorgimenti dell'impianto elettrico atti a offrire protezione contro i contatti indiretti, permettere l'intervento dell'interruttore differenziale in caso di guasto verso terra e proteggere persone e impianti da tensioni elettriche di qualsiasi origine. Le verifiche degli impianti previste dal **DPR 462/01** possono essere effettuate soltanto da un Organismo Abilitato

dal Ministero delle Attività Produttive o, in alternativa, dall'Asl/Arpa. Non sono valide, a tale fine, le verifiche effettuate da professionisti o imprese installatrici.

È soggetta all'obbligo di verifica qualsiasi attività privata o pubblica con dipendenti o soggetti ad essi equiparati secondo il D.Lgs 81/08 (Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e sono interessati sia impianti nuovi che vecchi.

**La verifica è biennale** per i locali medici, cantieri, ambienti a maggior rischio in caso di incendio, impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione e impianti di protezione contro le scariche atmosferiche.

**La verifica è quinquennale** per tutti gli altri casi.

Chi non effettua le verifiche previste dalla normativa è soggetto a sanzione e all'obbligo di effettuare la verifica.

In caso di incidente, oltre alla possibilità di mancato pagamento da parte dell'assicurazione, si incorre in sanzioni penali, come indicato anche negli articoli 87 comma 4 e lettera d) e 297 comma 2 del D.Lgs 81/08.

La verifica non rappresenta solo un obbligo, ma consente anche di controllare lo stato degli impianti al fine di tutelare personale e beni aziendali.

Confartigianato imprese di Viterbo è in grado di assistere tutte le imprese interessate all'obbligo delle verifiche di messa a terra in tutte le fasi, anche grazie ad un accordo con un organismo abilitato dal Ministero delle Attività Produttive.

**Confartigianato imprese di Viterbo** garantisce, inoltre, servizi aggiuntivi con un valore aggiunto per le imprese, tra i quali l'assistenza tecnica continua in caso di contestazioni da parte degli organi di controllo e un aggiornamento costante sulle novità legislative.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su



@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>



**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno  
allo sviluppo del nostro paese.  
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

Fiere

## Confartigianato Benessere al Cosmoprof di Bologna

**A**nche quest'anno Confartigianato Benessere sarà tra i protagonisti di Cosmoprof 2016, la grande kermesse fieristica che da oltre 40 anni rappresenta l'evento internazionale di riferimento dei settori dell'estetica, della bellezza e della cosmesi.

Tra gli eventi più attesi dell'edizione 2016, che si svolgerà dal 20 al 23 marzo, presso il quartiere fieristico Bologna Fiera, Confartigianato Acconciatori e Camera Italiana dell'Acconciatura presenteranno la quarta edizione di **Hair-Ring**, performance dedicata a giovani

acconciatori emergenti provenienti da tutta Italia. Dedicata agli acconciatori professionisti, è invece la seconda edizione di **Hair-Ring Selected**.

Tutte le informazioni e la modulistica sulle iniziative di interesse per acconciatori ed estetisti associati, sono disponibili presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Via Garbini, 29/g - IV piano) o al nr. 0761.33791.



Appalti Pubblici

## Riforma approvata alla Camera: “Vicina alle piccole imprese”

“Riforma degli appalti più vicina alle piccole imprese”. Così il Presidente di **ANAEP-Confartigianato Edilizia Arnaldo Redaelli** commenta le misure del nuovo Codice degli appalti varate ieri 17 novembre dalla Camera, che passa ora all'esame del Senato. Secondo Confartigianato Edilizia, le modifiche al Codice degli appalti approvate dalla Camera accolgono le sollecitazioni della Confederazione per valorizzare il ruolo delle micro e piccole imprese, contribuire a risolvere il grave problema dei **ritardi di pagamento**, semplificare le norme sulla materia e garantire **trasparenza** nella filiera degli appalti.

Ora il Governo dovrà decidere se varare due decreti, uno per recepire le nuove direttive Ue e un altro per riformare l'intera materia entro il 31 luglio 2016. L'alternativa è un unico decreto che riunisca il recepimento e il riordino del sistema entro il 18 aprile.

“Il lavoro svolto alla Camera dei Deputati, ed in particolare dai relatori On. Raffaella Mariani (PD) e On. Angelo Cera (AP - NCD UDC) - fa rilevare Redaelli - è stato fondamentale per

migliorare il testo del Senato che già aveva introdotto criteri di delega "a misura di micro e piccola impresa" e in attuazione del principio "Think Small First" - "pensare innanzitutto al piccolo" dello **Small Business Act**".

In particolare, sul fronte dei pagamenti, il Presidente Redaelli apprezza le misure che obbligano la stazione appaltante al **pagamento diretto dei subappaltatori** in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o su richiesta del subappaltatore. Così come è importante, per migliorare l'**accesso delle micro e piccole imprese agli appalti**, il riferimento alla suddivisione in lotti di lavorazione o prestazionali in modo tale da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione agli appalti da parte delle micro e piccole imprese, inserito grazie alla sensibilità e all'impegno manifestati dall'On. Piergiorgio Carrescia.

Altrettanto positivi vengono giudicati i criteri premiali per valorizzare, negli appalti sotto-soglia, la modalità a **'chilometro zero'** puntando sulle **aziende 'di pros-**

**simità'** rispetto al luogo di esecuzione dei lavori e che si impegnano ad utilizzare manodopera locale. Inoltre, il Presidente Redaelli sottolinea l'importanza delle misure premiali per quei concessionari che coinvolgono le Pmi negli appalti, così come valuta positivamente la possibilità di ricorso generalizzato al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, l'esclusione del ricorso al solo criterio del massimo ribasso e la **riduzione degli oneri documentali** a carico delle imprese in un'ottica di semplificazione.

“Confidiamo ora - conclude il Presidente Redaelli - nella rapida e definitiva approvazione da parte del Senato e ci auguriamo che i decreti legislativi di attuazione della delega tengano nel debito conto tutti i criteri introdotti dal Parlamento”.





*Hai bisogno di consulenza e assistenza  
per ottenere l'Attestazione SOA  
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo  
è il partner ideale per la Tua Impresa  
con un servizio GRATUITO  
e progettato su misura per Te**

***I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita***

Legge di Stabilità

## Le misure su energia, rinnovabili, edilizia e mobilità

**M**odifiche alle detrazioni del 50 e del 65%, novità fiscali per fonti rinnovabili e fotovoltaico, agevolazioni per case efficienti, incentivi per veicoli euro 5 e molto altro. Il testo definitivo della Legge di Stabilità 2016 e la sintesi di tutte le misure che riguardano energia, edilizia e mobilità.

Proroga con alcuni aggiustamenti alle detrazioni fiscali del 65% per gli interventi di efficienza energetica e del 50% per ristrutturazioni edilizie, novità fiscali che riguardano il fotovoltaico su edifici e le fonti rinnovabili nelle aziende agricole, agevolazioni per l'acquisto di case ad alta efficienza e molto altro.

Sono diverse le misure che riguardano energia, rinnovabili, edilizia, mobilità ed efficienza energetica nella Legge di Stabilità 2016, approvata in via definitiva in terza lettura dal Senato, che, con 162 favorevoli, 125 contrari e nessun astenuto, ha votato la fiducia posta dal Governo sul testo arrivato dalla Camera.

Riassumiamo per punti le novità.

### **Detrazioni del 50% e del 65% confermate**

Sono state prorogate fino al 31 dicembre 2016 sia la detrazione fiscale del 65% per gli interventi di efficientamento energetico e di adeguamento antisismico degli edifici, sia la detrazione del 50% per le ristrutturazioni edilizie e tutta una serie di interventi tra cui l'installazione di fotovoltaico e sistemi di accumulo.

### **Le novità sull'Ecobonus**

La detrazione fiscale del 65% per l'efficienza energetica viene estesa anche ad alcuni interventi di domotica, cioè all'acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda e climatizzazione nelle unità abitative. Potranno usufruire della detra-

zione del 65% anche gli Istituti Autonomi Case Popolari che nel 2016 sosterranno spese per interventi sugli immobili di loro proprietà adibiti ad edilizia residenziale pubblica. Nei condomini la detrazione degli inquilini incapienti potrà essere ceduta alle imprese che realizzano i lavori.

### **Detrazioni per acquisto case ad alta efficienza energetica**

Si prevede la possibilità di detrarre dall'Irpef del compratore il 50% dell'Iva pagata in fattura per gli acquisti di abitazioni ad alta efficienza energetica – in classe A o B- di nuova costruzione o ristrutturate dalle imprese costruttrici, effettuati nel 2016. La detrazione sarà ripartita in 10 quote annuali.

### **Imbullonati e novità fiscali per il fotovoltaico**

Si dispone che nella stima della rendita catastale degli immobili dei gruppi D ed E siano esclusi "macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo". Questo porterà novità rilevanti per gli impianti a fonti rinnovabili, tipicamente fotovoltaici, da accatastare o già accatastati.

### **Incentivi prolungati per i vecchi impianti a biomassa**

Si estendono per 5 anni gli incentivi agli impianti a biomassa, biogas e bioliquidi sostenibili, che escono o sono usciti dal periodo incentivato entro la fine del 2016. Secondo le nostre stime la misura potrebbe costare da 230 a 300 milioni di euro all'anno. Soldi delle bollette sottratti ai nuovi impianti a fonti rinnovabili: si rischia di sfiorare il tetto dei 5,8 miliardi e far cessare gli incentivi ai nuovi impianti.

### **Produzione da rinnovabili e reddito agrario**

La produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali, sino a 2.400.000 kWh/

anno, e fotovoltaiche, sino a 260.000 kWh/anno, nonché di carburanti e prodotti chimici di origine agroforestale provenienti prevalentemente dal fondo, effettuate dagli imprenditori agricoli, si considerano produttive di reddito agrario. Oltre i limiti di cui sopra invece si utilizza il coefficiente di redditività del 25% dell'ammontare dei corrispettivi Iva.

### **Accise elettricità da rinnovabili**

Si dispone che l'art. 52, comma 3, lettera b), D.Lgs. n. 504/1995 - che esenta dall'accisa l'energia elettrica da impianti a rinnovabili >20 kW consumata dalle imprese di autoproduzione in locali e luoghi diversi dalle abitazioni - si applica anche all'energia consumata da soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'art. 4, comma 1, n. 8), legge n. 1643/1962 (dunque società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica che non sono state assoggettate a trasferimento all'ENEL) in locali e in luoghi diversi dalle abitazioni.

### **Limite di 12 miglia per le trivelle in mare**

Grazie a un emendamento governativo si ripristina il limite delle 12 miglia dalla costa per le perforazioni petrolifere in mare. Sono fatti salvi dall'estensione del limite alle 12 miglia i titoli abilitativi già rilasciati, per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale. L'emendamento, evidente tentativo di disinnescare il referendum NO Triv, di fatto dovrebbe fermare definitivamente il contestatissimo progetto di estrazione Ombrina Mare che si vuole realizzare in Abruzzo di fronte alla costa di Vasto, nell'Adriatico. La marcia indietro del Governo lascia scettici i movimenti anti trivelle, che continuano a promuovere il referendum.

Continua a pagina 8

Segue da pagina 7

Legge di Stabilità

## Le misure su energia, rinnovabili, edilizia e mobilità

### Incentivi per autocaravan euro 5

Sono previsti nuovi incentivi - fino ad un massimo di 8.000 euro a veicolo con un budget di 5 milioni - per la sostituzione, mediante demolizione, di "veicoli di cui all'articolo 54, comma 1, lettera m), del codice della strada", cioè gli autocaravan, con veicoli nuovi, aventi classi di emissione non inferiore ad Euro 5 acquistati nel 2016 e immatricolati non oltre il 31 marzo 2017.

### Stop agevolazioni per il gasolio a camion di categoria euro 2 o inferiori

Da gennaio 2016 il credito d'imposta relativo all'agevolazione sul gasolio per autotrazione degli autotrasportatori (elenco 2 allegato alla legge 27 dicembre 2013, n. 147) non spetta per i veicoli di categoria euro 2 o inferiore. I risparmi conseguenti a sono valutati in 160 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020.

### Più risorse per piste ciclabili

Nel triennio 2016-2018, 91 milioni di euro finanzieranno la progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e interventi per la sicurezza della ciclabilità cittadina. Credito di imposta esteso per riqualificazione alberghi Viene esteso il credito d'imposta per la riqualificazione degli alberghi anche nel caso in cui la ristrutturazione edilizia comporti un aumento della cubatura complessiva, qualora sia effettuata nel rispetto della normativa vigente (c.d. piano casa).

### Le novità per il Bonus Mobili

Come le altre detrazioni del 50% è prorogato fino al 31 dicembre 2016 anche il Bonus Mobili, cioè la detrazione del 50% su una spesa massima di 10mila euro rimborsabile in 10 anni per l'acquisto di mobili contestuale a ristrutturazione edilizia. Con la nuova legge per la giovani coppie (almeno uno dei

due under 35, nessuna distinzione tra coppie di fatto e sposate) che acquistano la prima casa la soglia è innalzata a 16mila euro, non è necessario fare contestualmente una ristrutturazione.

### Le altre novità introdotte:

**Tasi e Imu** – Abolita la TASI sugli immobili residenziali che sono adibiti ad abitazione principale, fatta eccezione per quelli di particolare pregio, ville e castelli. Cancellata l'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti imbullonati. Sugli immobili locati a canone concordato i proprietari verseranno IMU e TASI ridotta del 75%. Per la perdita di gettito che ne deriverà, i Comuni saranno interamente compensati dallo Stato;

**Leasing casa** – Introdotta la possibilità di comprare la prima casa in leasing, come per l'automobile. La seconda casa, posseduta nel medesimo Comune in cui si ha la residenza, se data in comodato ai figli, potrà beneficiare dell'esenzione del 50% di IMU e TASI.

**Pensioni, donne, Co.co.co** – Aumenta nel 2016 la no tax area per le pensioni; per loro rimane la soglia di 1.000 euro per i pagamenti in contanti. Via libera al pensionamento anticipato delle donne ma solo se "dovesse risultare un onere inferiore" rispetto a quanto previsto. per i Co.co.co. arriva l'indennità di disoccupazione.

**Congedo obbligatorio in maternità** – Sarà considerato valido ai fini del premio di produttività. Arriva, in via sperimentale, il voucher baby sitter, allargato alle madri lavoratrici autonome e imprenditrici. Per i papà, invece, si introduce la possibilità di prendere due giorni (anziché uno) di congedo obbligatorio, anche non consecutivi.

**Canone Rai** – Dal 2016 il Canone Rai dei privati verrà addebitato nella bolletta elettrica.

**Autovelox e Rc auto** – Autovelox, le revisioni dei veicoli e le assicurazioni

Rc auto si aggiungono alle violazioni che possono essere accertate con apparecchiature di rilevamento.

**Yacht di lusso** – Addio alla supertassa introdotta dal Governo Monti.

**Bancomat per piccoli importi** – Anche un caffè al bar o un giornale in edicola potranno essere pagati con il bancomat e, da luglio, anche i parcheggi a pagamento.

**Card famiglia** – La carta è riservata alle famiglie numerose, residenti, anche se straniere, con almeno tre figli minori a carico. Consentirà, in base all'ISEE, di ottenere sconti a servizi privati e pubblici che aderiranno all'iniziativa.

**Bonus cultura** – Bonus di 500 euro per i ragazzi che compiranno 18 anni nel 2016 da utilizzare per iniziative culturali. Bonus a 1.000 euro una tantum per gli studenti iscritti ai conservatori e ai Licei musicali per l'acquisto di strumenti. A partire dal 2016, inoltre, i cittadini potranno destinare il 2 per mille dell'IRPEF in favore di un'associazione culturale.

**Sicurezza** – Per far fronte all'emergenza terrorismo il Governo stanziava in tutto 1 miliardo di euro: per arrestare il cyber-crimine, per gli equipaggiamenti delle Forze dell'ordine, per le assunzioni di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza e per il bonus da 80 euro mensili per le Forze dell'ordine.

**Videosorveglianza** – Credito d'imposta per sostenere l'acquisto di impianti di videosorveglianza elettronica da parte di cittadini.

**Salva banche** – È passato il ddl con nuove misure per salvaguardano, almeno in parte, anche i risparmiatori che hanno investito nei bond più rischiosi.



Bando ISI-INAIL

## Sicurezza sul lavoro, finanziamenti in arrivo

**L'**INAIL ha recentemente dedicato una riunione con le Parti sociali volta ad illustrare i **criteri del prossimo bando ISI 2015 per il finanziamento dei progetti per la sicurezza sul lavoro.**

Il bando, dedicato alle imprese ed ai lavoratori autonomi, si avvarrà dell'ormai consolidato meccanismo organizzativo e telematico, pur differenziandone in alcuni contenuti, come specificato oltre.

Anche in questa edizione è prevista la pubblicazione di un Avviso quadro nazionale, nel cui ambito si inseriranno i singoli Avvisi pubblici regionali (provinciali per i territori di Trento e Bolzano).

Il bando prevede, a differenza dello scorso anno, tre tipologie di progetti:

- progetti di investimento;
- progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

Quest'ultima linea costituisce una novità rilevante soprattutto per la significatività dello stanziamento ad essa dedicato. Ciò rappresenta infatti più del 30% dell'importo complessivo disponibile ammontando circa 82 milioni di Euro sui **276 milioni complessivi.**

I soggetti beneficiari dell'intervento sono le imprese, anche individuali, regolarmente iscritte; rimangono invece escluse quelle che furono ammesse ai contributi relativi ai bandi ISI anni 2012, 2013 e 2014 e a quello FIPIT 2014.

Le linee di finanziamento soggiacciono al regime di "de minimis"; i contributi, in conto capitale, verranno erogati per il **65% del costo ammissibile** del progetto (come per lo scorso Bando). Inoltre, il **contributo massimo erogabile** è



**pari a 130.000 Euro mentre il minimo è attestato a 5.000 Euro.**

Viene confermato come i progetti d'ammontare pari o superiore a 30.000 Euro possono essere oggetto di **un'anticipazione pari al 50%, con fidejussione bancaria.**

L'INAIL ha inoltre stabilito la compatibilità delle misure di finanziamento con una serie di altri strumenti pubblici a disposizione delle piccole e medie imprese (si rimanda, per i dettagli, alla presentazione allegata).

Per quanto riguarda i parametri che determinano il punteggio si conferma l'orientamento di voler premiare le attività più rischiose e le microimprese; in particolare essi sono:

- le dimensioni aziendali, che favorisce le piccole imprese
- il tasso di tariffa che premia la rischiosità della lavorazione
- un bonus, per settori produttivi individuati in ambito regionale;
- un altro bonus, solo per i progetti di tipologia 1 e 2, dedicato a progetti con adozione di buone prassi validate dalla Commissione Consultiva (ex art. 6, d.lgs. 81/2008 s.m.i.).

Anche il coinvolgimento delle Parti sociali nel progetto o l'informativa fornita al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche territoriale, è requisito premiante, se debitamente attestati.

Data la particolare enfasi che quest'anno viene posta sul grave e diffuso problema della esposizione ad amianto (definito da uno specifico allegato tecnico al bando come "tutte le forme di amianto riconosciute a livello normativo") si ponga attenzione sulle lista dei costi ammissibili al finanziamento ed a quelli da esso esclusi.

Ammissibili sono le spese per rimozione, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata dei materiali contenenti amianto. Sono ammesse anche le spese relative all'acquisto di materiale sostitutivo nella misura massima di 25 Euro per mq di copertura rimossa.

Sono invece esclusi gli interventi solo parziali come:

- rimozione non comprendente lo smaltimento;
- incapsulamento;
- confinamento;
- mero smaltimento di materiale già rimosso.

Confartigianato imprese di Viterbo è lieta di invitarLa al *seminario*:

## Verso il nuovo Codice degli Appalti

Con l'emanazione delle Direttive europee 2014/23/UE, 2014/24/ UE e 2014/25/UE, è iniziato l'iter legislativo che porterà alla modifica dell'attuale quadro normativo sugli appalti pubblici. Una riforma che, almeno per il momento, sembra andare verso il principio "Think Small First" – "pensare innanzitutto al piccolo" dello Small Business Act e che si avvicina, quindi, alle esigenze delle piccole e medie imprese. Per illustrare le novità, alla luce anche dell'approvazione delle nuove misure sugli appalti pubblici dalla Camera dei Deputati, Confartigianato imprese di Viterbo, con la collaborazione di Confartigianato imprese Lazio, ha organizzato un seminario gratuito proprio per illustrare l'iter legislativo in corso ed i principi che stanno alla base della nuova normativa.

### Programma

- **Introduzione dei lavori** – *Stefano Signori*, Presidente Confartigianato imprese di Viterbo  
*Maurizio Aluffi*, Segretario Confartigianato imprese Lazio
- **Gli appalti pubblici nel Lazio e nella Toscana** – *Claudio Galeotti*, Presidente Anaepa-Confartigianato Viterbo
- **Le azioni sindacali di Anaepa-Confartigianato** – *Arnaldo Redaelli*, Presidente Anaepa-Confartigianato Edilizia
- **L'iter legislativo in corso** – *On. Alessandro Mazzoli*, membro della VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) alla Camera dei Deputati  
*On. Ermete Realacci*, Presidente della VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) alla Camera dei Deputati
- **Verso il nuovo Codice degli Appalti** – *Pina Rotili*, Dirigente Comunità Montana V Zona Montepiano Reatino, esperta di settore
- **Dibattito**
- **Conclusioni** – *Marco Matteoni*, Presidente Anaepa-Confartigianato imprese Lazio

### **Sede e data del seminario**

Camera di Commercio di Viterbo  
Via F.lli Rosselli, 4 – 01100 – Viterbo  
**22 gennaio 2016 – dalle ore 14,30**

### **Informazioni**

Tel. 0761.33791 - Fax 0761.337920  
E-mail: [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it)

### **MODULO DI ADESIONE**

(da inviare all'indirizzo e-mail [info@confartigianato.vt.it](mailto:info@confartigianato.vt.it) o al nr. di fax 0761.337920)

Impresa.....	P. IVA .....
Indirizzo.....	Comune.....
Tel.....	Cell.....
E-mail .....	
Persona di riferimento .....	
<small>Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.</small>	
	<b>Timbro e Firma</b>
	.....



## Confartigianato Trasporti

Via I. Garbini, 29/G - VITERBO - Tel. 0761.337910 Fax 0761.337920  
e-mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it

Rappresentanza e servizi per le imprese di autotrasporto

### CALENDARIO DIVIETI CIRCOLAZIONE 2016

GENNAIO			
1	VEN	9-22	17 DOM 9-22
2	SAB		18 LUN
3	DOM	9-22	19 MAR
4	LUN		20 MER
5	MAR		21 GIO
6	MER	9-22	22 VEN
7	GIO		23 SAB
8	VEN		24 DOM 9-22
9	SAB		25 LUN
10	DOM	9-22	26 MAR
11	LUN		27 MER
12	MAR		28 GIO
13	MER		29 VEN
14	GIO		30 SAB
15	VEN		31 DOM 9-22
16	SAB		

FEBBRAIO			
1	LUN		17 MER
2	MAR		18 GIO
3	MER		19 VEN
4	GIO		20 SAB
5	VEN		21 DOM 9-22
6	SAB		22 LUN
7	DOM	9-22	23 MAR
8	LUN		24 MER
9	MAR		25 GIOV
10	MER		26 VEN
11	GIO		27 SAB
12	VEN		28 DOM 9-22
13	SAB		29 LUN
14	DOM	9-22	
15	LUN		
16	MAR		

MARZO			
1	MAR		17 GIO
2	MER		18 VEN
3	GIOV		19 SAB
4	VEN		20 DOM 9-22
5	SAB		21 LUN
6	DOM	9-22	22 MAR
7	LUN		23 MER
8	MAR		24 GIO
9	MER		25 VEN 14-22
10	GIOV		26 SAB 9-16
11	VEN		27 DOM 9-22
12	SAB		28 LUN 9-22
13	DOM	9-22	29 MAR
14	LUN		30 MER
15	MAR		31 GIO
16	MER		

APRILE			
1	VEN		17 DOM 9-22
2	SAB		18 LUN
3	DOM	9-22	19 MAR
4	LUN		20 MER
5	MAR		21 GIO
6	MER		22 VEN
7	GIO		23 SAB
8	VEN		24 DOM 9-22
9	SAB		25 LUN 9-22
10	DOM	9-22	26 MAR
11	LUN		27 MER
12	MAR		28 GIO
13	MER		29 VEN
14	GIO		30 SAB
15	VEN		
16	SAB		

MAGGIO			
1	DOM	9-22	17 MAR
2	LUN		18 MER
3	MAR		19 GIO
4	MER		20 VEN
5	GIO		21 SAB
6	VEN		22 DOM 9-22
7	SAB		23 LUN
8	DOM	9-22	24 MAR
9	LUN		25 MER
10	MAR		26 GIO
11	MER		27 VEN
12	GIO		28 SAB
13	VEN		29 DOM 9-22
14	SAB		30 LUN
15	DOM	9-22	31 MAR
16	LUN		

GIUGNO			
1	MER		17 VEN
2	GIO	8-22	18 SAB
3	VEN		19 DOM 7-22
4	SAB		20 LUN
5	DOM	7-22	21 MAR
6	LUN		22 MER
7	MAR		23 GIO
8	MER		24 VEN
9	GIO		25 SAB
10	VEN		26 DOM 7-22
11	SAB		27 LUN
12	DOM	7-22	28 MAR
13	LUN		29 MER
14	MAR		30 GIO
15	MER		
16	GIO		

LUGLIO			
1	VEN		17 DOM 7-22
2	SAB	8-16	18 LUN
3	DOM	7-22	19 MAR
4	LUN		20 MER
5	MAR		21 GIO
6	MER		22 VEN
7	GIO		23 SAB 8-16
8	VEN		24 DOM 7-22
9	SAB	8-16	25 LUN
10	DOM	7-22	26 MAR
11	LUN		27 MER
12	MAR		28 GIO
13	MER		29 VEN 16-22
14	GIO		30 SAB 8-22
15	VEN		31 DOM 7-22
16	SAB	8-16	

AGOSTO			
1	LUN		17 MER
2	MAR		18 GIO
3	MER		19 VEN
4	GIO		20 SAB 8-16
5	VEN	14-22	21 DOM 7-22
6	SAB	8-22	22 LUN
7	DOM	7-22	23 MAR
8	LUN		24 MER
9	MAR		25 GIO
10	MER		26 VEN
11	GIO		27 SAB 8-16
12	VEN		28 DOM 7-22
13	SAB		29 LUN
14	DOM	7-22	30 MAR
15	LUN	8-22	31 MER
16	MAR		

SETTEMBRE			
1	GIO		17 SAB
2	VEN		18 DOM 7-22
3	SAB		19 LUN
4	DOM	7-22	20 MAR
5	LUN		21 MER
6	MAR		22 GIO
7	MER		23 VEN
8	GIO		24 SAB
9	VEN		25 DOM 7-22
10	SAB		26 LUN
11	DOM	7-22	27 MAR
12	LUN		28 MER
13	MAR		29 GIO
14	MER		30 VEN
15	GIO		
16	VEN		

OTTOBRE			
1	SAB		17 LUN
2	DOM	9-22	18 MAR
3	LUN		19 MER
4	MAR		20 GIO
5	MER		21 VEN
6	GIO		22 SAB
7	VEN		23 DOM 9-22
8	SAB		24 LUN
9	DOM	9-22	25 MAR
10	LUN		26 MER
11	MAR		27 GIO
12	MER		28 VEN
13	GIO		29 SAB 9-16
14	VEN		30 DOM 9-22
15	SAB		31 LUN
16	DOM	9-22	

NOVEMBRE			
1	MAR	9-22	17 GIO
2	MER		18 VEN
3	GIOV		19 SAB
4	VEN		20 DOM 9-22
5	SAB		21 LUN
6	DOM	9-22	22 MAR
7	LUN		23 MER
8	MAR		24 GIO
9	MER		25 VEN
10	GIOV		26 SAB
11	VEN		27 DOM 9-22
12	SAB		28 LUN
13	DOM	9-22	29 MAR
14	LUN		30 MER
15	MAR		
16	MER		

DICEMBRE			
1	GIO		17 SAB
2	VEN		18 DOM 9-22
3	SAB		19 LUN
4	DOM	9-22	20 MAR
5	LUN		21 MER
6	MAR		22 GIO
7	MER		23 VEN
8	GIO	9-22	24 SAB
9	VEN		25 DOM 9-22
10	SAB		26 LUN 9-22
11	DOM	9-22	27 MAR
12	LUN		28 MER
13	MAR		29 GIO
14	MER		30 VEN
15	GIO		31 SAB
16	VEN		

Per i veicoli provenienti dall'estero o dalla Sardegna, l'inizio del divieto è posticipato di 4 ore.

Per i veicoli diretti all'estero il termine del divieto è anticipato di 2 ore.

Per i veicoli diretti in Sardegna il termine del divieto è anticipato di 4 ore.